



1800 pattuglie a presidio delle strade dell'esodo

Il traffico nei prossimi giorni è destinato a intensificarsi. La Polizia ha messo in campo il massimo delle forze per garantire viaggi il più possibile sicuri sulle strade delle vacanze. Sono circa 1800 le pattuglie impegnate nelle operazioni di controllo e prevenzione, che utilizzano anche elicotteri leggeri e vetture «civili». Sotto mira gli automobilisti indisciplinati e in particolare modo quelli che non rispettano i limiti di velocità. A tal proposito trecento auto senza contrassegni sono state dotate di apparecchi misuratori. I giorni più critici per la circolazione sono indicati nel 24, 30 e 31 luglio e 7, 14, 21 e 28 agosto. La Polizia sarà inoltre impegnata nella vigilanza contro la micro-criminalità. A tale scopo agenti anche in abiti civili terranno sotto controllo le aree di servizio in autostrada.

Scopri l'America con Hertz: auto a noleggio, sconti e un'agile guida

Chi a dispetto della crisi avesse scelto come meta delle sue vacanze il continente americano può avvalersi di una proposta Hertz che mette insieme la possibilità di noleggiare una vettura in loco a prezzi contenuti, sconti e tariffe speciali in alberghi delle catene Marriott e Holiday Inn Crowne Plaza, itinerari computerizzati e una guida aggiornata «Usa e Canada», nonché una agile brochure «Guidare negli Stati Uniti» per non avere problemi sulle strade a stelle e strisce. Le tariffe, valide fino al 31 marzo 1994 e con chilometraggio illimitato, partono dai 73 dollari al giorno in Florida fino ai 199 dollari a New York.

Inaugurato a Cuneo il centro test Land Rover 4x4 Experience

Alla fine di giugno Rover Italia ha inaugurato a Cuneo un centro prove unico nel suo genere. Si tratta del «Land Rover 4x4 Experience», un'area appositamente dedicata alle esperienze tecniche e pratiche di guida con veicoli a trazione integrale. L'area di 18.000 metri quadrati, gestita dalla concessionaria Land Rover Cuneo Auto in collaborazione con la Federazione italiana fuoristrada, è attrezzata con tutti gli ostacoli che si possono trovare nella guida «off road»: guadi, fango, dossi, ripide salite e discese, inclinazioni laterali, massima escursione delle ruote.

Fuoristrada Uaz: nel 1994 dalla Russia agli Stati Uniti

Fino ad oggi sono stati i costruttori occidentali a cercare nuovi sbocchi di mercato nell'ex Urss. Dal prossimo anno sarà invece il contrario. L'azienda russa Uaz inizierà infatti nel 1994 ad esportare i propri fuoristrada negli Stati Uniti, dove conta di vendere almeno 2000 esemplari il primo anno. Altri sbocchi per le famose «jeep dell'Armata Rossa» sono il Canada e i paesi dell'America centrale. Il prezzo si aggirerà intorno ai 10.000 dollari, meno della metà di un fuoristrada medio americano o giapponese.

Una gita a San Marino per tuffarsi nel mito Ferrari

Repubblica di San Marino, via Tonchini 10. È questo, l'indirizzo della mostra permanente «Il mito Ferrari 2500», meta di tutti gli appassionati del mito Ferrari. Il palazzo Scignone ospita la «Collezione Maranello Rosso», una rassegna antologica sulle origini, lo sviluppo e l'evoluzione tecnico-stilistica delle vetture che «più hanno contribuito» recita il depliant della mostra, aperta tutti i giorni, tranne il martedì, con orario 10-13 e 14-18 - a rendere grande e famoso il nome di Enzo Ferrari nel mondo.

Fiat Tipo: inizia l'avventura brasiliana

La Fiat Tipo due porte equipaggiata con il motore 1600 fabbricato in Argentina comincia in questi giorni la sua avventura commerciale nel mercato brasiliano. Inizialmente ne verranno importate nel paese carioca diecimila unità. La Tipo dovrà vedersela con agguerriti concorrenti prodotti in Brasile: Ford Escort, GM Kadett e VW Pointer. Definita dalla stampa brasiliana «la versione hatch della Tempra», la Tipo dovrebbe ripetere, nelle intenzioni Fiat, il successo ottenuto dalla Tempra nel segmento superiore.

Auto d'epoca in passerella al sesto Trofeo «Prime Rose»

Da venerdì a domenica prossimi straordinaria passerella d'auto d'epoca in Trentino Alto Adige per la disputa del sesto Trofeo «Prime Rose», con partenza dallo stabilimento Cavit (sponsor ufficiale) di Ravina e arrivo a Merano dopo un percorso di 222 km con quattro controlli orari e 9 prove cronometrate a tempo imposto.

Le «piccole» più tartassate Colpa dei tributi-carburante

Che le imposte sulle automobili siano alquanto gravose è ormai noto. Quanto invece incidono sui costi di gestione di una vettura ce lo spiega un rapporto del Centro Studi Promotor. In una parola, «tanto». Ma dallo studio del C.P.S. si scopre anche che, al contrario di quanto avviene per tutte le altre categorie di prodotto, la «progressività delle aliquote produce effetti diametralmente opposti». Ovvero, che l'incidenza della tassazione com-

plessiva è infatti più elevata per le auto più piccole che per le medie e le grandi. Abbastanza ovvio è invece il fatto che «chi percorre molti chilometri è più tartassato di chi fa un uso limitato della vettura», a causa delle tasse sui carburanti.

Al proposito il Centro Studi fornisce una serie di dati su un campione di quattordici modelli di varie fasce di prezzo, per ognuno dei quali è stato

calcolato il costo di esercizio annuo per dieci ipotesi di percorrenza, da 5000 a 50 mila chilometri. Da ciò si evince che una Fiat Cinquecento 900 per 15.000 km costa in un anno 5.980.922 lire di cui il 34,12% pari a 2.040.861 lire sono oneri fiscali. Mentre, con la stessa percorrenza, per una Lancia Thema 2.0 16V LX la spesa annua ammonta a 17.018.801 lire di cui 4.478.532 lire di tributi pari a una incidenza (inferiore) del 26,32%.



Ecco la prima foto della Golf Variant che verrà presentata al Salone di Francoforte

Golf Variant a Francoforte

Station Wagon sempre più richieste. Ed ecco che anche la Volkswagen si inserisce con una propria «famigliare» in un segmento finora inesplorato, quello delle Golf. Ed è proprio la Golf Variant la novità station wagon della Casa di Wolfsburg al Salone di Francoforte. È lunga 32 cm più della berlina; ha un bagagliaio che a sedili posteriori reclinati ha una capacità di 1425 litri e un piano di carico di 164 cm di lunghezza. Sei le motorizzazioni, ovviamente ecologiche: quattro a benzina di 1.4 litri e 55 cv, 1.8 litri di 75 e 90 cv, 2.0 litri e 115 cv; e due Diesel di 1.9 litri, l'una da 75 cv e l'altra turbodiesel a iniezione diretta da 90 cv.

L'esercito delle ferie, un'estate su e giù

Innanzitutto, auto a punto e prudenza

Se le previsioni delle agenzie di viaggi saranno confermate, quest'estate gli italiani ridurranno il periodo di permanenza nelle località turistiche e di vacanza. La recessione indurrà molti a fare ferie più brevi e ad accontentarsi di qualche fine settimana «lungo» nelle località balneari o di montagna. Ciò comporterà, inevitabilmente, un aumento della circolazione sull'intera rete stradale determinato da una sorta di pendolarismo vacanziero e di conseguenza, un aumento dei chilometri percorsi durante le ferie. Importante come non mai, dunque, per evitare incidenti, che i mezzi siano a punto e che tutti tengano a mente le norme di sicurezza.

Le agenzie di viaggio prevedono che quest'estate gli italiani saranno costretti a ridurre la loro permanenza nelle località turistiche e di villeggiatura. La recessione dovrebbe dare così il via ad una sorta di pendolarismo vacanziero. Aumenteranno le auto in movimento sulle strade. Per evitare incidenti: vetture a punto e prudenza. Un'iniziativa di «Quattroruote» e «Network 105» per informazioni tempestive.

FERNANDO STRAMBACI
vettura ad un uso gravoso. Con un mezzo bar in più dovrebbe essere gonfiata la gomma di scorta.
E' bene controllare se si hanno a bordo e in buone condizioni il crick e la chiave per il bulloni-ruota e a proposito di controlli è importante accertarsi del buon funzionamento di tutte le luci e in particolare di quelle di stop e di direzione, verifican-

do anche di avere in auto le lampadine di scorta e un congruo numero di fusioli.
Un'occhiata al livello dei vari liquidi è essenziale prima di partire. Eventuali rabbocchi vanno fatti utilizzando, soprattutto per quello dei freni, oli della stessa marca e tipo indicati nel libretto. Siccome in estate le temperature elevate favoriscono l'evaporazione dell'elettrolito, è

bene assicurarsi che l'acqua distillata nella batteria sia al livello massimo. Anche i liquidi dell'impianto di raffreddamento devono essere al livello massimo e non sarà inopportuno aggiungere del detergente nel serbatoio del liquido lavavetro.
In caso di temporali, non

infrequenti in questa stagione, è essenziale che i tergicristalli funzionino a dovere. E' dunque bene accertarsi anche che le spazzole siano in buone condizioni.
Essenziale, per evitare rotture che metterebbero fuori uso l'alternatore e la pompa dell'acqua determinando il

rapido surriscaldamento del motore, che la cinghia del generatore non presenti lesioni e che sia ben tesa; in caso di dubbio meglio sostituirla.
Controlli del filtro dell'aria e di quello della benzina, nonché dell'impianto frenante, degli ammortizza-

tori, dell'orientamento dei fari sono più che opportuni, per cui, almeno che non si sia davvero esperti, è bene portare per tempo l'auto in officina - per un adeguato «check-up».
Con l'auto a punto si può partire tranquilli, ma non bisogna dimenticare che sulla strada non siamo soli. Quindi, per prima cosa, chi guida deve allacciare la cintura di sicurezza e deve farla allacciare anche agli altri occupanti dell'auto. Non si tratta soltanto di evitare improbabili (pur troppo) contravvenzioni, ma di salvaguardare la propria vita e quella di chi sta con noi. Non va infatti dimenticato che in caso di scontro, sempre possibile su strade molto affollate, le cinture allacciate riducono di oltre il 50 per cento le probabilità di ferite gravi o di morte.



La cartina riproduce i tratti stradali coperti dal servizio radiofonico «Info Traffic» che riceve le segnalazioni ai «numeri verdi» 167/828178 o 828177. Sotto, l'interno del «Bimbobus» dislocato sulle autostrade fino al 5 settembre. In basso, un simpatico disegno della Diava invita a viaggiare «al fresco».

E i «Bimbobus» provvedono ai baby-viaggiatori

Fedele all'appuntamento con l'estate e con i piccoli viaggiatori, anche quest'anno è il quinto consecutivo - il mensile Quattroruote ha istituito quell'«incomabile servizio» che risponde al nome di «Bimbobus», e alla cui efficienza contribuiscono molte aziende del settore.
Come tanti neogenitori ormai sanno, si tratta di due motorhome «Laserhome 665» della Laika attrezzati a nursery per accogliere con tutti i crismi e del tutto gratuitamente i bimbi da zero a quattro anni che viaggiano lungo la rete autostradale italiana. A bordo i baby viaggiatori possono trovare, in un ambiente a temperatura fresca costante, dai lettini-fasciatoio e dai bagnetti fino ai

pannolini, alle pappe, alle acque minerali adatte. E all'esterno i due Bimbobus sono attrezzati con tenda parasole, tavolini e giochi vari per lo svago dei più grandicelli.
Ad accogliere mamme e pargoletti provvedono hostess con esperienza di puericultrici in grado di fornire l'assistenza necessaria. E quando, nella malaugurata ipotesi di un malanno improvviso dovesse rendersi necessario l'intervento medico, i due Laserhome sono collegati telefonicamente con l'ospedale della località più vicina.
Grazie alla disponibilità della Esso che ha messo a disposizione un «angolo» delle sue aree di servizio, i due Bimbobus stazioneranno tutti i giorni

ininterrottamente dalle ore 7 alle ore 21, in direzione Sud, fino al 15 agosto nelle «stazioni» Giove Ovest tra Attigliano e Orte e sull'Autostrada e Torre Cernano Ovest (prima dell'uscita Pescara Nord) sulla A14 Adriatica; dal 16 agosto fino al 5 settembre, in direzione Nord, a Mascherone Est sulla bretella di collegamento tra Napoli-Roma e la Roma-Firenze, e nell'a-

rea Alento Est a un chilometro dall'uscita Pescara Sud della A14.
Al di là dello sforzo profuso in questa iniziativa e dell'impegno della società Autogrill (le sue aree sono provviste di baby-room «essenziali») ben poco però si fa per dare assistenza al milione di bimbi che in periodo di vacanze si mettono in viaggio con genitori e parenti sulle nostre autostrade. Fan-

no bene, dunque, Quattroruote e Laika a richiamare l'attenzione del governo sulla necessità di creare punti di assistenza permanenti lungo i 7000 km di rete autostradale. Una possibilità di dare risposta a questa esigenza c'è: un progetto di legge in tal senso, già approvato dal Senato, attende da due anni il «sì» della Camera. P.R.D.



In aumento domanda e offerta di condizionatori Aria fresca «su misura» Cambia la vita a bordo

L'italiano sta scoprendo il piacere di un clima fresco a bordo della propria vettura. Fino a pochi anni fa appannaggio solo di quella fascia di utenti dei segmenti automobilistici «alti», i sistemi di condizionamento e climatizzazione dell'aria si vanno estendendo anche ai settori delle «quattro ruote» più a portata della grande massa. In questo ultimo anno si sono moltiplicate le offerte di auto come la Fiat Cinquecento Suite o la Lancia Y10 i.1 Elite e Avenue, le Renault Clio Aria e la Ford Fiesta Newport - solo per citare qualche esempio - dotate di serie di aria condizionata. Molto più lungo, poi, è l'elenco dei modelli che annoverano questi impianti nella lista degli optional. Questo significa che l'utenza ha mostrato un interesse specifico e nello stesso tempo che l'industria componentistica ha raggiunto un grado tecnologico tanto elevato da «miniaturizzare» gli impianti di condizionamento così da poter essere montati anche in spazi angusti.

Aria fresca a bordo: un'esigenza sempre più sentita dagli utenti e sempre più «offerta» dai Costruttori europei. Il riscontro è nel mercato che segna un più 19% nel primo semestre '93. Merito anche della Diava che studia climatizzatori «su misura» per ogni tipo di auto, e a posto con l'ambiente. Eliminato il problema della perdita di potenza del motore. I costi di montaggio in «post-vendita».

ROSSELLA DALLÒ
Chi sia arrivato prima, la domanda o l'offerta, ha poca importanza. Il fatto è che nel primo semestre di quest'anno le vendite in Europa di vetture «condizionate» sono aumentate del 19 per cento rispetto ai primi mesi del '92. E l'incremento percentuale è ancora maggiore se si tiene conto che, nel frattempo, il mercato è calato sensibilmente. Ben lungi dai risultati americani o giapponesi (90%), l'aumento della domanda è significativo di una nuova tendenza già ben manifestata. Tendenza che, ad esempio, ha invogliato una struttura

attenta al nuovo come Citroën Italia ad offrire il climatizzatore su tutta la gamma ZX al prezzo di 500.000 lire, Iva compresa.
Gran parte del merito di questa evoluzione si deve alla dinamicità e alla competenza della Diava, l'azienda di Molinella (Bologna) che ha in catalogo ben 550 modelli di climatizzatori studiati per ogni tipo di vettura sia in primo equipaggiamento, sia in post-vendita attraverso i suoi 3000 Centri di montaggio (i costi variano dai due ai tre milioni, Iva compresa, più circa 400.000 lire di manodopera).

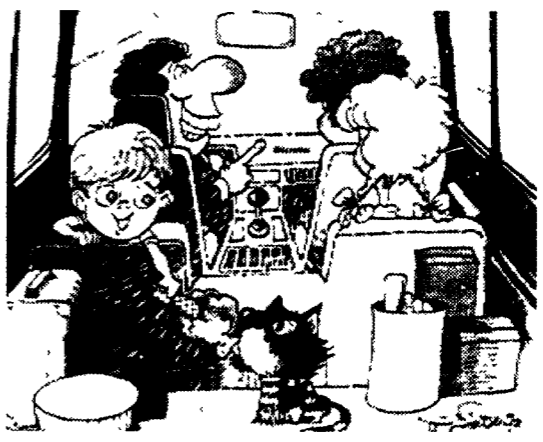
Premesso che condizionatore e climatizzatore sono molto simili - con l'unica differenza che il primo produce solo aria fredda in parallelo con il normale sistema di aereazione e riscaldamento, mentre il secondo sfrutta le stesse bocchette del veicolo e raffredda o riscalda a seconda della stagione - le più moderne generazioni di impianti messe a punto da Diava sfatano anche un altro «tabù»: il condizionatore toglie potenza al motore (in media 5 o 6 cv in meno). Grazie a un particolare dispositivo, infatti, ora è possibile «staccare» il compressore del condizionatore quando il guidatore «chiede» il massimo della potenza, ad esempio per un sorpasso.
Resta da dire, infine, che un sistema di climatizzazione può essere montato su tutte le vetture che abbiano un motore in grado di erogare almeno 40 cv di potenza. E che oggi possiamo stare tranquilli anche sotto il profilo ambientale: i sistemi Diava utilizzano il refrigerante R134a, un Freon «buono» che non danneggia l'ozono.

Il medico del traffico dr. Gaetana Caffi

Effetti positivi sulla salute

Certamente, l'installazione di un sistema di climatizzazione o condizionamento nelle autovetture di piccola o grande cilindrata rappresenta un evento tecnologico di notevole importanza nel settore dell'auto che ha effetti positivi anche sulla salute degli utenti.
Esso, infatti, garantisce guidatore e passeggeri dai danni derivanti dalle alte e basse temperature connesse ai diversi periodi stagionali. Una temperatura corporea normale e costante rappresenta infatti la condizione necessaria per la salute e l'efficienza fisica dell'automobilista. Va ricordato che, il rimanere al volante per

lunghe ore sotto il sole cocente d'estate, può dar luogo a modificazioni fisiologiche fino ad alterare definitivamente l'equilibrio omeostatico del conduttore, specie quando l'autovettura non dispone di un adeguato sistema di climatizzazione o condizionamento. Per cui si è più esposti a disturbi molto seri connessi al caldo. Ci riferiamo al «colpo di sole» o al «collasso da calore» dovuti: il primo (colpo di sole) all'eccessivo accumularsi nell'organismo di calore e alla conseguente difficoltà di disperderlo con rapidità. Il secondo (colpo di calore), alla presenza di disturbi cardio-circolatori, che ostacolano il raggiungimento



delle necessarie condizioni di acclimatazione per insufficiente fornitura di sangue agli organi vitali.
Per quanto concerne il pericolo invernale è da sottolineare che il complesso del tempo meteorico, nel suo specifico dinamismo, anche qualora non agisca sulle condizioni della strada attraverso la realizzazione di situazioni ambientali sfavorevoli che limitano le capacità sensoriali del conduttore ostacolano la guida, tuttavia causano modificazioni della reattività dell'organismo, per cui ne consegue una riduzione del margine di capacità funzionale per le esigenze che

la guida comporta.
È pertanto indispensabile che ciascuna autovettura disponga di un climatizzatore o di un condizionatore, poiché dal punto di vista termico, questi dispositivi sono in grado di mantenere nell'auto una temperatura corporea interna costante e ottimale in modo da garantire un'efficiente funzionamento dei meccanismi di autoregolazione termica. A tal proposito va detto che il climatizzatore/condizionatore per auto, consente di scegliere una data temperatura e mantenerla costante per tutto il viaggio, anche quando si attraversano zone con temperatura variabile. In questi casi appositi sen-

tori elettronici intervengono, attraverso un gettito d'aria calda o fredda, a mantenerla costante indipendentemente dalla grandezza dell'autovettura. Negli impianti meno sofisticati, non regolati cioè da dispositivi elettronici automatici, è comunque possibile provvedere alla regolazione manuale della temperatura in base al clima esterno e alle esigenze personali del guidatore.
Inoltre, gran parte degli impianti montati sulle moderne autovetture sono provvisti di appositi filtri d'aria che impediscono il passaggio di inquinanti atmosferici. In questo caso, il climatizzatore si rivela di grande utilità in qualsiasi periodo dell'anno e a tutte le ore del giorno e della notte, anche per quegli automobilisti che soffrono di disturbi dell'apparato respiratorio (asma, bronchite, enfisema, ecc.), in quanto una temperatura ottimale, una opportuna umidificazione e l'impedito ingresso di pulviscolo riducono l'azione broncospastica.
La mancanza, al contrario, di una corretta umidificazione dell'abitacolo può facilitare in questa categoria di soggetti lo scatenarsi della sintomatologia che è alla base delle affezioni dell'apparato respiratorio. Il semplice episodio della tosse, ad esempio, è l'omero non solo distrazione nella guida ma anche, nel caso peggiore, di disturbi circolatori cerebrali a carattere sincopale.